SESTO-CALENZANO-CAMPI

CALENZANO: 'FESTA DELLA CONCORDIA' AL CIRCOLO MCL

PROSEGUE la "Festa della Concordia" al circolo Mcl "La Concordia" in via del Saccardo 50 a Calenzano fino al 22 settembre. Oggi alle 21,15 esibizione di ballo e animazione a cura della scuola di danza "Ritmoteque". Ingresso libero.

CALENZANO IL TAGLIO DEL NASTRO DELLA SEDE

Tutti a casa di Emmaus «Uno spazio di solidarietà»

LA FILOSOFIA e l'obiettivo delle comunità Emmaus nel mondo sono sempre rimasti gli stessi dal tempo della nascita dell'esperienza ad opera dell'illuminato Abbé Pierre: mantenersi cioè attraverso il proprio lavoro senza dipendere da aiuti esterni. Non fa eccezione la comunità Emmaus di via Vittorio Emanuele a Calenzano punto di riferimento per i Comuni dell'area della Piana e anche per il capoluogo che mantiene, comunque, un piccolo negozio in via Galliano: l'associazione è operativa da diversi mesi nella nuova sede ma, domenica mattina, si è svolta una festa per una sorta del taglio del nastro ufficiale che ha permesso di conoscere anche i locali che ospitano il mercatino.

«I nostri volontari- ha spiegato il presidente della comunità calenzanese Vittorio Ponzecchi- fanno un grosso lavoro di ricevimento, sistemazione e catalogazione degli oggetti che la gente ci dona e anche di quelli che andiamo a ritirare direttamente nelle case in occasione di traslochi o quando si svuotano cantine o soffitte". Nel magazzino di via Vittorio Emanuele stazionano infatti, perfettamente ordinati, materiali di ogni tipo, dai mobili all'oggettistica, dai giocattoli per bambini agli elettrodomestici, dai libri (suddivisi addirittura per generi) al vestiario e alla bigiotteria: "I nostri locali- sottolinea uno dei volontari Leonardo Ciullini- sono aperti al pubblico ogni martedì, giovedì e sabato con orario 8,30-12,30 e 15-19 e, in questo orario, le persone possono venire ad acquistare, fra l'altro a prezzi molto bassi visto anche il periodo di crisi". Il ricavato, insieme a eventuali donazioni, viene utilizzato sia per coprire le spese di affitto che, soprattutto, per sostenere l'accoglienza (una decina di posti in totale fra Calenzano e una casa di via del Risorgimento a Sesto) di persone in difficoltà: "Se poi avanza qualcosa- ha sottolineato Graziano Zoni uno dei fondatori dell'esperienza di Emmaus in Italia- finanziamo progetti di accoglienza in paesi dell'Africa ad esempio e, sempre in Africa, inviamo anche materiale che qui magari non viene venduto o non può essere utilizzato".

Sandra Nistri

INAUGURAZIONE Due momenti dell'apertura di Emmaus

CAMPI BISENZIO

Marijuana nel campo Il proprietario scagionato

DOPO aver seminato nei campi, sicuramente non pensava di raccogliere marijuana. Eppure, in un terreno di via Gramignano, a Campi Bisenzio, i carabinieri della locale stazione hanno trovato una busta di plastica contenente ben 2 chili di droga. La verifica degli uomini dell'Arma è scattata dopo una serie di indagini sullo spaccio di stupefacenti nella piana fiorentina e a seguito di alcune segnalazioni. Secondo i carabinieri della stazione di Campi Bisenzio, il proprietario del terreno era totalmente all'oscuro della presenza della droga nel suo terreno e risulta quindi completamente estraneo ai fatti. La marijuana è stata sequestrata e sarà avviata alla distruzione, mentre vanno ora avanti le indagini degli uomini dell'Arma per capire chi abbia nascosto la droga e a chi fosse destinata. Di certo si tratta di un ingente quantitativo, che probabilmente era destinata ad approvvigionare una rete di spacciatori sul territorio. Vedremo a cosa porterà il lavoro degli uomini in divisa.

IN BREVE

CALENZANO A Prato trovato morto in casa

LO HANNO trovato senza vita, riverso sul pavimento del bagno in un appartamento di via Marco Roncioni, dietro la concessionaria della Honda, a Prato. Era morto da alcune ore, forse di più, con il processo di decomposizione già avviato. Fabrizio Lazzeri, residente a Calenzano, 43 anni, già agente immobiliare, è stato stroncato probabilmente da un malore ma al momento non è possibile escludere anche altre ipotesi come il suicidio: sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso.

SESTO Rivista dei vigili Occhio perché non esiste

OCCHIO alle truffe. La polizia municipale di Sesto invita a prestare particolare attenzione perché, in questi giorni, alcune persone si sarebbero recate all'interno di aziende e negozi sestesi proponendo l'acquisto di abbonamenti per una fantomatica rivista dei vigili che, in realtà, non esiste.

L'INVITO è a non a versare alcun contributo richiesto e a denunciare fatti di questo tipo telefonando ai vigili stessi e alle forze dell'ordine magari proprio mentre il tentativo di truffa è in corso.

CAMPI BISENZIO INTERVIENE LA CNA DELLA PIANA

«Artigiani, Imu alle stelle» Lettera aperta ai sindaci

«**CHIEDIAMO** un incontro urgente ai sindaci perché la situazione delle imprese artigiane è difficile e l'Imu ha portato aumenti che vanno dall'87 per cento al 130 rispetto all'Ici». Ornella Giomini, nuovo presidente di Cna Area della Piana ha illustrato ieri il contenuto della lettera inviata ai sindaci di Campi, Sesto, Signa e Calenzano per la richiesta di un confronto dopo che il decreto Imu non ha portato all'abolizione della tassa sugli immobili produttivi e alla detrazione delle somme pagate. L'artigianato nella Piana è in profonda sofferenza: qualche azienda non ha riaperto i battenti dopo le ferie estive, altre guardano al futuro con molta preoccupazione poiché la pressione fiscale impedisce anche di assumere. E ai Comuni viene chiesto di fare qualcosa di concreto. "Un terreno – ha detto la Giomini – su cui si realizza una produzione agricola è stato esentato dall'Imu, un capannone no. Tutti i comuni hanno incrementato l'aliquota base del 7,6% fissata per l'Imu sugli immobili produttivi e ora ci sarà la Service Tax: servono momenti di confronto con le amministrazioni per superare gli squilibri che penalizzano le imprese".

M. Serena Quercioli

SESTO FIORENTINO I COMITATI NON ABBASSANO LA GUARDIA

«Case Passerini, inceneritore incompatibile»

INCENERITORE di Case Passerini: un percorso dall'esito non più così scontato. Visto che c'è ancora margine per le osservazioni e che già la prima conferenza dei servizi ha chiesto ulteriori accertamenti. E così, gli ecologisti e i comitati della piana del No all'inceneritore incassano la prima buona notizia. Unica per ora, viste le osservazioni allo studio d'impatto ambientale presentate ieri da Marco Beneforti della rete rifiuti Wwf, Mariarita Signorini di Italia Nostra, Marco Paganini di Medicina democratica e da Claudio Tamburini del Coordinamento dei comitati, che mettono in evidenza le criticità del progetto ma aspettano ancora di essere considerate. Riguardo a due questioni soprattutto: rischio salute e rischio ambiente. E Claudio Tamburini ad elencare i motivi giuridici dell'incompatibilità del progetto inceneritore. «Incompatibile innanzitutto col piano d'indirizzo territoriale nella parte in cui prevede il parco agricolo – spiega –. Non si capisce perché a Brescia è stata interdetta la coltivazione per vari chilometri e qui non dovrebbe esserlo. Il nuovo impianto non rispetta poi neanche il divieto di incenerire rifiuti recuperabili, come quelli elettronici, organici e da raccolta differenziata. Nè rispetta l'obbligo di legge a prendere in esame alternative strategiche, e a progettare in relazione ai quantitativi indicati nei piani, dal momento che si prevede una quantità flessibile di rifiuti che varia dalle 136mila previste fino al tetto delle 198mila tonnellate». Scenari incerti anche sull'impatto delle emissioni sulla popolazione, in particolare delle polveri fini sulle donne in gravidanza, e sull'oasi Wwf di Focognano con tutte le sue specificità biologiche e ambientali.

Maurizio Costanzo